

Codice etico della rivista $\text{\textit{Ar}\text{\textit{S}}\text{\textit{T}}\text{\textit{E}}\text{\textit{X}}\text{\textit{n}}\text{\textit{i}}\text{\textit{c}}\text{\textit{a}}$

Gruppo Utilizzatori Italiani di $\text{\textit{T}}\text{\textit{E}}\text{\textit{X}}$

$\text{\textit{Ar}\text{\textit{S}}\text{\textit{T}}\text{\textit{E}}\text{\textit{X}}\text{\textit{n}}\text{\textit{i}}\text{\textit{c}}\text{\textit{a}}$ è una rivista *peer-reviewed* ispirata al codice etico delle pubblicazioni *Best Practice Guidelines for Journal Editors* elaborato da COPE (Committee on Publication Ethics).

È indispensabile che il Direttore, i coordinatori di redazione, la Redazione, il Consiglio (o Comitato) Scientifico e gli autori conoscano e condividano i seguenti principi etici.

1 Doveri dei membri del Comitato Direttivo e della Redazione

Decisioni sulla pubblicazione

Gli articoli pubblicati su $\text{\textit{Ar}\text{\textit{S}}\text{\textit{T}}\text{\textit{E}}\text{\textit{X}}\text{\textit{n}}\text{\textit{i}}\text{\textit{c}}\text{\textit{a}}$ devono essere sottoposti a un processo di *peer review* e dunque la loro pubblicazione è subordinata all'esito positivo di una valutazione anonima di almeno un esperto del Comitato Scientifico. Il Direttore, aiutato dai coordinatori (da qui in avanti indicati collettivamente come Comitato Direttivo), revisiona la correttezza delle procedure e approva o respinge in via definitiva i contributi. La decisione terrà conto dei soli contenuti dell'articolo. In nessun modo ci saranno discriminazioni personali nei confronti degli autori.

Riservatezza

I membri del Comitato Direttivo e della Redazione non devono rivelare qualsivoglia informazione su un manoscritto sottoposto alla valutazione della rivista a chiunque non sia l'autore corrispondente, il Consiglio Scientifico o l'editore.

Conflitto di interessi e divulgazione

Materiali inediti contenuti in un manoscritto inviato non devono essere utilizzati nella ricerca di un membro del Comitato Direttivo e della Redazione senza l'espresso consenso scritto dell'autore.

2 Doveri dei *referee* (membri del Comitato Scientifico)

Contributo alla decisione editoriale

La pratica di *peer review* aiuta i direttori a prendere decisioni editoriali e, attraverso la comunicazione editoriale con l'autore tramite la redazione, può contribuire a migliorare la qualità del testo proposto.

Rispetto dei tempi

Il *referee* che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente ai direttori.

Riservatezza e oggettività

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione dei direttori. La *peer review* deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I *referee* sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi secondo una scheda standardizzata fornita loro dalla Redazione.

Conflitto di interessi e divulgazione

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di *peer review* devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. I *referee* sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussiste un conflitto di interessi dovuto a precedenti rapporti di collaborazione o di concorrenza con l'autore e/o con la sua istituzione di appartenenza.


3 Doveri degli autori

Originalità, plagio e indicazione delle fonti

Gli autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere citato tutti i testi utilizzati. L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti

L'autore non deve sottoporre articoli che siano in valutazione presso un'altra rivista. Sottoporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce

un comportamento eticamente non corretto e inaccettabile. *ArTeXnica* si riserva la possibilità di ripubblicare testi già editi altrove, indicandone con chiarezza la provenienza. Gli articoli pubblicati su *ArTeXnica* possono essere ripubblicati su altri siti e blog, purché rispettino la licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0 Unported  e a patto di indicare in ogni caso la paternità dei testi e gli estremi della precedente pubblicazione su *ArTeXnica*.

Paternità dell'opera

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca, il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto. Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione nella rivista.

Errata corrige

Un autore che rilevasse un errore rilevante in un proprio articolo, ne informerà il Comitato Direttivo che ne darà comunicazione sul primo numero possibile di *ArTeXnica*. L'autore dovrà indicare esattamente sia l'errore, sia la rettifica in modo che l'*errata corrige* sia preciso e significativo.

4 Sanzioni in caso di violazione del codice etico

Il Comitato Etico, identificato nel Consiglio Direttivo del G_JIT, valuta le violazioni del presente codice etico e le eventuali sanzioni, commisurate al ruolo ricoperto e alla gravità del comportamento. Nel caso in cui un articolo già pubblicato dovesse non rispettare il codice, verrà espunto dalla rivista, dove verrà sostituito da una nota che informa che il testo è stato rimosso in quanto non rispettoso del codice etico delle pubblicazioni di *ArTeXnica*.